

CURNO

Nuovo rondò sulla Briantea Accordo Comune-Provincia

Il progetto. Il protocollo tra i due enti è stato approvato dal Consiglio comunale. La rotatoria verrà realizzata all'altezza del mobilificio Colleoni

REMO TRAINA

Durante l'ultimo Consiglio comunale di Curno è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Bergamo e l'amministrazione di Curno per la costruzione di una nuova rotatoria all'altezza dello svincolo tra la Villa d'Almè-Dalmine con la Briantea. Un documento importante illustrato dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Vito Conti che si propone di concretizzare un'opera che si propone di snellire e migliorare la viabilità sulle due importanti arterie e della quale si discute ormai da tempo: 6 anni fa il progetto dell'amministrazione Gandolfi la prevedeva al confine con Ponte San Pietro (Merena-Dorotina); si è poi deciso di costruirla circa 300 metri più avanti verso Bergamo. Il protocollo approvato recentemente prevede che il Comune di Curno finanzia l'opera già inserita nell'attuale Piano triennale delle opere pubbliche con un importo di 542 mila euro, che potrà subire adeguamenti con lo studio di fattibilità della Provincia. A sua volta l'ente provinciale si farà carico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di pro-



La nuova rotatoria verrà realizzata all'altezza del mobilificio Colleoni

gettazione; di tutte le procedure per la gara e l'assegnazione dell'appalto, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, oltre che del collaudo statico e delle certificazioni dei lavori. La rotatoria che sorgerà all'altezza del mobilificio «Colleoni» dovrebbe contribuire ad eliminare le attuali criticità viabilistiche, in particolare

quelle lungo il tratto di via Mar- che in comune di Mozzo e Curno, interno alla Dorotina; il tratto di via Merena all'intersezione con via Lecco, dove è vietata la manovra di svolta a sinistra verso Ponte San Pietro obbligando gli automobilisti ad allungare il percorso e gli innesti degli svincoli sulla Villa d'Almè-Dalmine e Briantea che non sono ottimali in termini di

sicurezza e fluidità di circolazione. «Questo protocollo è un passo importante per realizzare la rotatoria che va a fissare gli impegni dei due enti: la Provincia e il Comune. Per quanto riguarda la tempistica di realizzazione, tutto è legato agli attuali lavori dell'ampliamento della strada provinciale nel tratto Treviolo-Paladina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIATE



La bacheca della Lega vandalizzata a Seriate

Bacheca della Lega Raid vandalico e scritte anti Salvini

Raid vandalico nella serata o nella notte di domenica ai danni della bacheca della Lega a Seriate, situata vicino alle piscine. La figura del vice premier Matteo Salvini, leader del partito, è stata tratteggiata a «diavolo», con corna e denti rossi, accompagnata dalla scritta «Rovina d'Italia». Ad essere preso di mira, in particolare, un manifesto dedicato a immigrazione e decreto sicurezza, la legge bandiera della Lega.

Forse la persona o le persone che hanno compiuto il danneggiamento – evidentemente diretto al movimento politico – non sapevano che la bacheca è comunale, assegnata secondo una proporzione di voti ai partiti presenti in consiglio comunale. «Per cui toccherà al Comune riparare il danno, anche

se di poche centinaia di euro» osserva il sindaco di Seriate, Cristian Vezzoli. Il gesto infatti ha comportato la rottura del vetro di protezione e della serratura. Gli autori dell'atto vandalico hanno preso di mira la Lega, risparmiando invece l'adiacente bacheca del Movimento 5 Stelle, segno inequivocabile che intendevano proprio colpire la formazione politica del ministro dell'Interno.

Vezzoli sottolinea che il colore usato per imbrattare il manifesto è il rosso, lasciando all'intuizione degli interlocutori a chi egli stia pensando quale autore o autori del gesto. E su Facebook scrive: «Quando l'avversario politico resta spiazzato, senza parole né argomenti, allora passa alle mani».

Em. C.

PONTERANICA

Al Bopo attività gratuite per i più piccoli

L'iniziativa

Riparte l'anno dei più piccoli a Ponteranica. Da ieri è tornato l'appuntamento con i pomeriggi di animazione per i bambini dai 4 agli 11 anni inaugurati a dicembre al Bopo. Gli incontri sono gestiti dalla cooperativa Alchimia in coprogettazione con il Comune e prevedono di intrattenere i bambini proponendo ogni martedì due attività. Da una parte i giochi del ludobus, ovvero divertimenti da tavolo ripescati dal pas-

sato, dall'altra un laboratorio differenziato ogni settimana, a tema culinario o artistico. L'ingresso, dalle 16,45 alle 18,45, è libero e non è necessaria la prenotazione.

A fine mese, invece, per i più piccoli arriva un incontro in collaborazione con il maestro Oliviero Biella intitolato «Musica in fasce», dedicato ai bambini dai 18 ai 36 mesi ispirato al metodo del musicologo americano Edwin Gordon. Si tratta di incontri orientati ad accrescere l'attitudine musicale, calendarizzati per cinque saba-

ti dal 19 gennaio al 23 febbraio, dalle 16,30 alle 17,30. Tutti gli incontri sono gratuiti e l'intero percorso sarà presentato sabato 12 gennaio al Centro Vivace, in via Papa Giovanni XXIII 10, alle ore 17.

In fase di progettazione, invece, sono le iniziative per i ragazzi delle scuole medie e gli adolescenti. Ai ragazzi dai 14 ai 18 anni è arrivato a dicembre un invito al Bopo in collaborazione fra Progetto giovani del Comune e oratori. «L'intento di questa lettera – spiega l'assess-

sore alle Politiche educative Susanna Pini – era mostrare la presenza dell'amministrazione e offrire la concreta possibilità di avanzare proposte». Attualmente agli adolescenti è dedicato uno spazio al Centro Vivace, ma non è escluso che il 2019 porti alla realizzazione di uno skate park e di un piccolo bar estivo. Sono queste alcune delle idee avanzate dai ragazzi, delle quali l'assessore sta studiando la fattibilità.

A. Ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Bopo di Ponteranica

SERIATE

La scrittrice Oggero ospite in biblioteca

Sabato

L'incontro in programma nell'ambito del Festival «Presente Prossimo». Appuntamento alle 18

Dopo l'incontro con lo storico Alessandro Barbero che ha richiamato oltre 500 persone, il festival «Presente Prossimo» riparte sabato alle 18 nell'auditorium della Biblioteca Civica di Seriate (via Italia, 58), ospite la scrit-

trice Margherita Oggero. Nata e residente a Torino, è un'ex insegnante di Lettere. Ha esordito con la narrativa nel 2002, con il romanzo, edito da Mondadori, «La collega tatuata», da cui è stato tratto il film «Se devo essere sincera» con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Sono seguiti i romanzi, tutti editi da Mondadori, «Una piccola bestia ferita» nel 2003, che ispira gli sceneggiati della fortunata serie televisiva in onda sulla Rai «Provaci ancora prof», con Ve-

ronica Pivetti; «L'amica americana» nel 2005; «Qualcosa da tenere per sé»; «Risveglio a Parigi» e i racconti «Il rosso attira lo sguardo» nel 2008. Per Einaudi: «Così parlò il nano da giardino» nel 2006, «Il compito di un gatto di strada» nel 2009 e «Non fa niente» nel 2017, romanzo di ambientazione storica che narra le vicende di una solida amicizia fra due donne apparentemente molto diverse durante la seconda guerra mondiale. I suoi ultimi romanzi sono il giallo «Un colpo all'altezza del cuore», «L'ora di pietra», ritratto del sud oppresso dalla camorra e un romanzo rosa, «La ragazza di fronte», che si aggiudica il Premio Bancarella 2016, tutti editi da Mondadori.

SCANZOROSCIATE

Vademecum a misura di neo pensionati

L'iniziativa

«Pass pensione» punta a coinvolgere nella vita della comunità quanti hanno cessato l'attività lavorativa

Cos'è fare quando si raggiunge la tanto agognata pensione? Una risposta arriva dal Comune di Scanzorosciate che ha presentato ai propri cittadini che hanno già raggiunto la pensione o sono in procinto di farlo, il pro-

getto «Pass pensione», un vademecum di opportunità per i neo pensionati che spesso, proprio perché impegnati nella routine del precedente lavoro, non hanno ben presenti certe possibilità. La presentazione lo scorso novembre, in sala consiliare, ha visto la partecipazione del sindaco Davide Casati e dell'assessore al Lavoro e alle Politiche sociali Federica Rosati. «Pass» ha affermato il sindaco Davide Casati – rappresenta un insieme di opportunità che

permettono di accedere a un nuovo modo di vivere la comunità. Da una parte bisogna capire gli obiettivi dei neopensionati, dall'altra informare sulle iniziative che li potrebbero vedere protagonisti a favore della comunità. Ci sono dei traguardi, infatti, che possono tenere impegnato per più tempo chi va in pensione e che possono dare un senso a ogni giornata: imparare una lingua, partecipare alle iniziative della biblioteca, iscriversi a un'associazione di volontariato, frequentare l'università della terza età. O aiutare chi ne ha bisogno, facendo volontariato. Ma più in generale, impegnarsi nella vita della comunità, in gruppi sportivi o associazioni culturali».

Tiziano Piazza